

Comune di Senigallia
2° VARIANTE AL PIANO
PARTICOLAREGGIATO PER LA
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA "EX
COLONIE ENEL" NEL LUNGOMARE DA VINCI,
POLO TURISTICO CPT.2 ED AREA B1.7 IN VIA
RIETI, IN VARIANTE NORMATIVA AL P.R.G.

Relazione Istruttoria
Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.
ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento

Ing. Maria Cristina Rotoloni

Istruttore

Arch. Marco Mancini

aprile '23



1	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	3
1.1	Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).....	3
1.1.1	Normativa urbanistica.....	4
1.1.2	Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC).....	4
1.2	Casi di diretto assoggettamento a VAS	4
2	PROCEDURA ADOTTATA.....	6
2.1	istanza screening ordinario	6
2.2	Iter Amministrativo	6
2.2.1	Pareri acquisiti dal Comune nell'ambito di altri procedimenti inerenti l'area di intervento	6
2.2.2	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	7
2.2.3	Fase di consultazione e Contributo degli SCA	7
2.3	Esame del Rapporto Preliminare	8
3	CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE	9
3.1	Localizzazione dell'area oggetto della variante	9
3.2	Obiettivi della variante	9
3.3	Aspetti urbanistici	9
3.4	Modifica proposta	10
3.5	Conformità del Piano con i piani sovraordinati.....	11
3.5.1	Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.).....	12
3.5.2	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.).....	12
3.5.3	Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)	12
3.5.4	Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC).....	13
3.6	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001	13
4	CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI.....	15
4.1	Premessa.....	15
4.2	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana.....	15
4.3	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente	16
4.4	Impatti su aree e paesaggi	16
4.5	Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.....	16
5	CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE	17

1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1.1 NORMATIVA IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

- ⇒ DIRETTIVA 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*"
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 "*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000*"
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*"
- ⇒ D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*"
- ⇒ DL 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ⇒ DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310) "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*"
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 "*Linee Guida*"
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 "*Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs. 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 128/2010.*", pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.
- ⇒ Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"*.
- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 "*Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010*" - B.U.R. Marche n. 4 del 03/01/2020.
- ⇒ Decreto PF VAA n. 13 del 17/01/2020 "*Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica*".
- ⇒ Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 "*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*".

1.1.1 Normativa urbanistica

⇒ Artt. 8, 9, 10 e 11 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 Legge urbanistica.

⇒ LEGGE REGIONALE 5 agosto 1992, n. 34 “*Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio*”.

Art. 15 “Contenuti del piano regolatore generale” (Così modificato dall'art. 34, l.r. 16 febbraio 2015, n. 3; dall'art. 1, l.r. 30 dicembre 2019, n. 43, e dall'art. 1, l.r. 17 giugno 2021, n. 11).

“5. Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge. I termini previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 30 sono ridotti rispettivamente a 20 giorni e 50 giorni”.

Art. 30 “Adozione e approvazione degli strumenti urbanistici attuativi” (Così sostituito dall'art. 1, l.r. 16 dicembre 2005, n. 34).

“1. I piani urbanistici attuativi di cui all'articolo 4, comma 1, sono adottati dal Comune e le relative deliberazioni, corredate dagli elaborati di cui all'articolo 34, sono depositate presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi.

2. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prendere visione dei piani e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni e opposizioni.

3. Le deliberazioni e gli elaborati di cui al comma 1 sono inviati contestualmente al deposito alla Provincia competente per territorio, che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il Comune approva i piani motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia o, decorso inutilmente il termine, prescindendo dalle osservazioni medesime.

4. Il Comune approva i piani decidendo, altresì, in ordine alle osservazioni e opposizioni presentate ai sensi del comma 2.

5. Il Comune, entro novanta giorni dall'approvazione dei piani, trasmette alla Provincia e alla Regione copia delle relative deliberazioni. La Provincia e la Regione possono richiedere anche copia degli elaborati del piano”.

1.1.2 Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC)

⇒ R.D. 30 marzo 1942, n. 327 - Codice della Navigazione all'art.28 definizione di cui all'art. Art. 28 in cui si tratta di “...a) il lido, la spiaggia, ...”;

⇒ Aggiornamento del nuovo Piano, assieme a quelle del Sistema Informativo della Costa (SIT costa), sono previste dalla L.R. 15/2004;

⇒ Del. Assemblea Regionale n.104/2019 – approvazione Piano GIZC.

1.2 CASI DI DIRETTO ASSOGGETTAMENTO A VAS

Il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. individua all'art.6, comma 2, lettera a), i casi di diretto assoggettamento a VAS.

Come dichiarato nel Rapporto Preliminare, il progetto della 2^a Variante al Piano Particolareggiato ha come obiettivo il trasferimento della SUL residenziale prodotta dalle aree in zona B1.7 all'interno dell'area CPT.2 attraverso l'ampliamento della perimetrazione del Piano Particolareggiato vigente e conseguentemente vincolare la destinazione dell'area in zona B1.7 a parcheggio pubblico da cedere all'Amministrazione Comunale.

Per le caratteristiche delle modifiche la presente variante non rientra nei casi di diretto assoggettamento a VAS, ma è ricompresa nella tipologia di piani elencati all'art. 6, comma 2, lett. b) del medesimo codice ambiente e pertanto, ai sensi dell'articolo 3-bis del citato D.lgs.

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425



152/2006 e ss.mm.ii., si procede effettuando preliminarmente una verifica di assoggettabilità a VAS.

Per la verifica di assoggettabilità a VAS, le nuove Linee Guida VAS approvate con DGR 1647/2019 introducono le informazioni procedurali contenute al paragrafo B dell'allegato A, da leggere in combinato con le indicazioni tecniche contenute nel capitolo 1 dell'Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n.13/2020.

2 PROCEDURA ADOTTATA

2.1 ISTANZA SCREENING ORDINARIO

Il comune di Senigallia con nota prot. n. 11062 del 20/02/2023, assunta al prot. prov. n. 5401 del 20/02/2023, ha trasmesso istanza relativa alla 2^a Variante al Piano Particolareggiato per la riqualificazione dell'Area "ex colonie ENEL" nel lungomare Da Vinci in variante non sostanziale al P.R.G..

A corredo della domanda l'Autorità Procedente ha trasmesso la documentazione esclusivamente in su supporto informatico relativa al piano in oggetto reperibile al link pubblicato sul sito istituzionale del Comune. Come disposto dall'art. 12, com. 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine della presente relazione si è tenuto conto del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS.

2.2 ITER AMMINISTRATIVO

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1647 del 23.12.2019 e pubblicate sul BUR Marche n. 4 del 03.01.2020.

Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la sono stati introdotti con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 13 del 17.01.2020 e successivo Decreto n. 198 del 14/07/2021.

I termini entro i quali l'Autorità Competente (AC) deve provvedere a emettere il provvedimento di verifica sono stabiliti dall'art. 12 del Codice Ambiente e dalle citate Linee Guida nel giorno 21/05/2023.

Con prot. n. 5931 del 23/02/2023, l'Autorità Competente ha comunicato l'avvio del procedimento di screening di VAS e, al fine di procedere alla successiva fase di consultazione, ha invitato il Comune di Senigallia a produrre gli altri pareri e contributi acquisiti dai soggetti interpellati nei procedimenti di approvazione del Piano Particolareggiato del 2013 e della successiva Variante approvata dalla Giunta Comunale con DGC n. 43 del 26/02/2019

2.2.1 Pareri acquisiti dal Comune nell'ambito di altri procedimenti inerenti l'area di intervento

Con nota pervenuta in data 03/03/2023, prot. prov. n. 6905, l'Autorità Procedente ha inviato i seguenti pareri:

Piano Urbanistico Attuativo approvato con D.G.M. n. 59 del 16.04.2013:

- 01) parere ASUR prot. 22069 del 3/11/2011
- 02) parere RFI prot. 283 del 21/11/2011
- 03) parere Soprintendenza prot. 13765 del 23/08/2012
- 04) determinazione Dirigente Servizio I – Urbanistica – III Dipartimento Governo del Territorio n. 169 del 09/09/2012 (parere ex art. 13 L. 64/74)
- 05) determinazione Dirigente Servizio I – Urbanistica – III Dipartimento Governo del Territorio Settore I n. 571 del 20/09/2012 (parere verifica di compatibilità idraulica)
- 06) determinazione Dirigente Servizio I – Urbanistica – III Dipartimento Governo del Territorio Settore I n. 643 del 19/10/2012 (parere verifica di compatibilità idraulica-rettifica volumi di compensazione)

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425



07) nota Provincia di Ancona- Servizio Urbanistica prot.37595 del 04/03/2013: avvio del procedimento ed esclusione del piano dalla procedura di VAS

Variante n.1 approvata con D.G.M. n.43 del 26.02.2019:

08) nota Regione Marche-Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n.34060 del 16/05/2018 per “Conferma parere di compatibilità geomorfologica (Art. 89 D.P.R. 380/2001) e richiesta Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014”.

09) nota Provincia di Ancona-Servizio Urbanistica prot.19160/2018: avvio del procedimento ed esclusione del piano dalla procedura di VAS

10) nota Regione Marche-Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n.5986 del 25/01/2019 per “Accertamento Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014”.

Ad integrazione e completamento della documentazione di cui sopra, si trasmettono anche i pareri rilasciati da ASUR (11-12) e RFI (13-14-15) relativamente alle pratiche edilizie presentate ad oggi nell’area in oggetto, come definita dal Piano Attuativo e dalla Variante n.1

2.2.2 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell’art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, “*L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.*”

Dallo scenario urbanistico/ambientale configurato, l’Autorità Competente ha condiviso gli SCA individuati dal Comune nel rapporto preliminare di assoggettabilità, trasmettendo la documentazione prevista dalla normativa di VAS.

I soggetti da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente risultano i seguenti:

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE sabap-anpu@pec.cultura.gov.it;
- AST_Azienda Sanitaria Territoriale Ancona - U.O. AMBIENTE E RISCHI PER LA SALUTE: Tutela della salute e ambiente ast.ancona@emarche.it;
- REGIONE MARCHE SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD regione.marche.geniocivile.an@emarche.it
- RFI Rete Ferroviaria Italiana rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it;

Al fine di acquisire i contributi dei Soggetti individuati, con nota prot.n.03/03/2023, l’Autorità Competente ha convocato apposito incontro tecnico per il giorno lunedì 03 aprile 2023.

2.2.3 Fase di consultazione e Contributo degli SCA

Il Rapporto Preliminare e tutta la documentazione di variante sono stati inviati agli SCA per l’esame della pratica e la valutazione di VAS.

La consultazione ha consentito l’acquisizione dei seguenti pareri:

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425



Provincia
di Ancona

SCA	Prot	Data	Prot. prov.	Data
Regione Marche Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio - Settore Genio Civile Marche Nord - conferma parere reso al Comune con prot.318993 del 20/03/2023	319555	20/03/23	8631	20/03/23
AST MARCHE UOC ISP Ambiente e Salute	51439	27/03/23	9410	27/03/23
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ANCONA E DI PESARO URBINO	3565	30/03/23	9935	30/03/23
Region Marche Direzione Ambiente e risorse idriche	244737	02/03/23	6698	02/03/23
- R.F.I.	14604	07/03/2023	Acquisito dal Comune	
Regione Marche P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa			Acquisito dal Comune	

I pareri pervenuti sul rapporto preliminare costituiscono parte integrante del presente documento istruttorio.

2.3 ESAME DEL RAPPORTO PRELIMINARE

La documentazione prodotta, secondo quanto indicato (cfr. Rapporto Preliminare) è stata redatta ai sensi delle Linee Guida (D.G.R. 23.12.2019, n. 1647) e del capitolo 1, Allegato 1, del Decreto 13/2020, che prevede la redazione del rapporto preliminare contenente una descrizione della variante e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso.

La variante riguarda il *Piano Particolareggiato per la riqualificazione dell'Area "ex colonie ENEL"*, approvato con D.G.M. n.59 del 16.04.2013.

L'obiettivo prefissato è il trasferimento della SUL residenziale prodotta dalle aree in zona B1.7 all'interno dell'area CPT.2 attraverso l'ampliamento della perimetrazione del Piano Particolareggiato vigente e conseguentemente vincolare la destinazione dell'area in zona B1.7 a parcheggio pubblico da cedere all'Amministrazione Comunale.

La modifica al piano attuativo costituisce variante non sostanziale al P.R.G..

Il documento denominato "Rapporto preliminare di screening" segue i criteri e le indicazioni metodologiche di cui all'ALLEGATO I, parte seconda del D.Lgs.152/2006.

Al fine di fornire la valutazione in capo all'Autorità Competente, si è ritenuto opportuno richiamare le Caratteristiche del Piano e le Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall'attuazione del piano stesso, come disposte dall'Allegato I della parte seconda del codice ambiente.

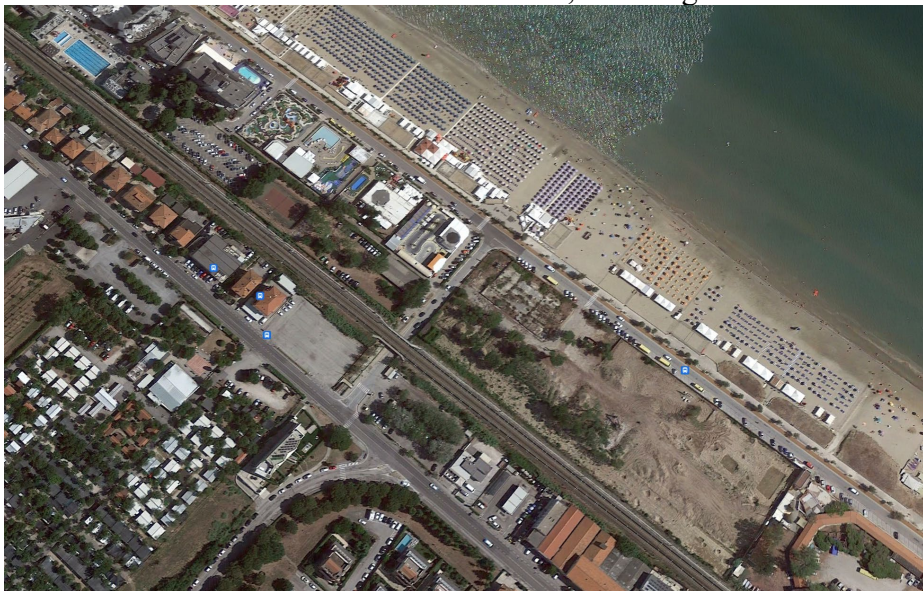
3 CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –1]

- 1 - *Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*
- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
 - *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
 - *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
 - *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
 - *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

3.1 LOCALIZZAZIONE DELL'AREA OGGETTO DELLA VARIANTE

Il piano stabilisce un quadro di riferimento per quanto riguarda l'ubicazione per progetti e attività riferibili all'area ex Colonie ENEL, nel Lungomare Da Vinci di Senigallia.

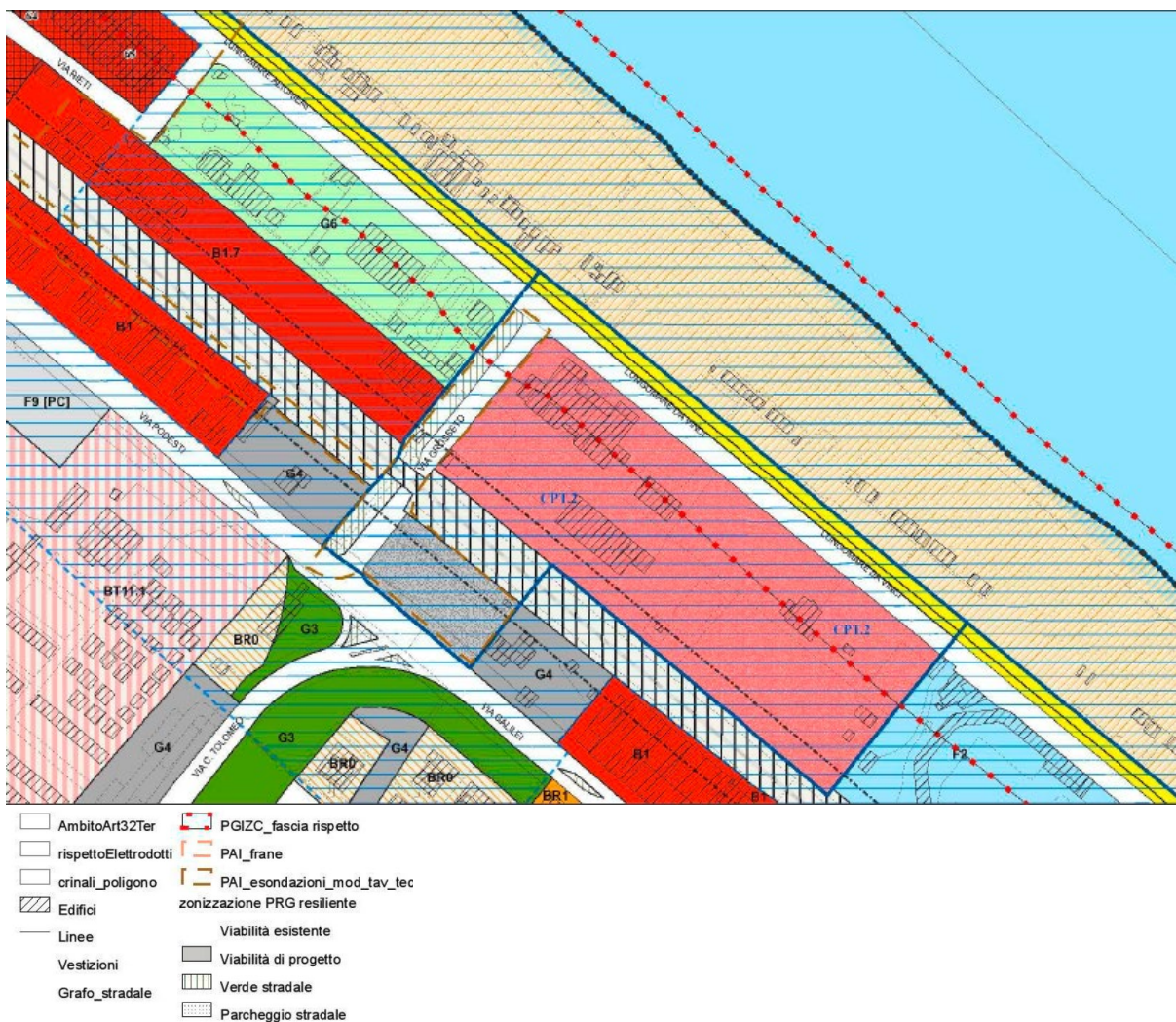


3.2 OBIETTIVI DELLA VARIANTE

La Variante accoglie la prescrizione contenuta nell'iter di approvazione della 1^a Variante relativa al parere del “Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio” della Regione Marche (Accertamento Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014), e pertanto si elimina la previsione di realizzare piani interrati ad uso ricettivo. La presente Variante, prevede l'incremento della SUL residenziale proveniente dal trasferimento della potenzialità edificatoria dell'area in zona B1.7 e non modifica l'assetto planimetrico/architettonico previsti dal vigente Piano; l'aumento della superficie coperta è dovuta alla previsione di realizzare parcheggi privati coperti.

3.3 ASPETTI URBANISTICI

Il vigente P.R.G. del Comune di Senigallia, risulta adeguato al P.P.A.R. con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 123 del 29.07.1997 e pubblicato sul B.U.R. n. 62 del 11.09.1997, successivamente integrato da procedimenti di variante, di cui l'ultima è la Variante "SMART 2018" approvata con Del. C.C. n. 52 del 30/07/2019).

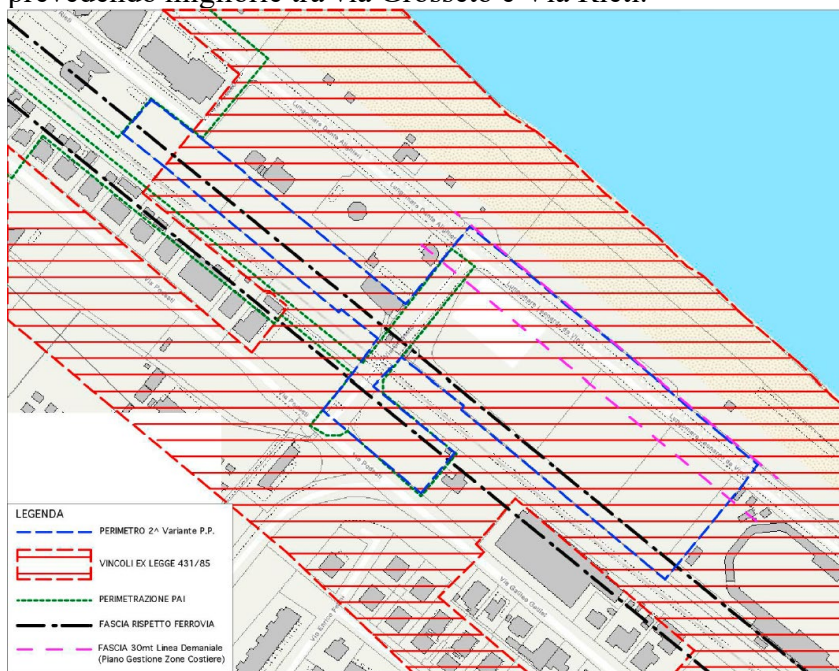


3.4 MODIFICA PROPOSTA



Il progetto di variante al Piano Particolareggiato ha come obiettivo il trasferimento della SUL residenziale prodotta dalle aree in zona B1.7 all'interno della CPT.2, attraverso l'ampliamento della perimetrazione del piano vigente, vincolando l'intera area B1.7 a parcheggio pubblico da cedere all'Amministrazione Comunale (con una porzione limitata di circa 600mq destinato a servizio di attività ricettive private).

La SUL prodotta dalle zone B1.7 verrà integrata alla superficie residenziale già prevista nel piano particolareggiato vigente e verrà distribuita nei sub comparti A1 e A2 come previsto dalle NTA della variante. Si propone una revisione delle percentuali di destinazione residenziale e turistico/ricettiva.




La variante propone anche interventi atti a migliorare la situazione dell'attuale viabilità prevedendo migliorie tra via Grosseto e Via Rieti.

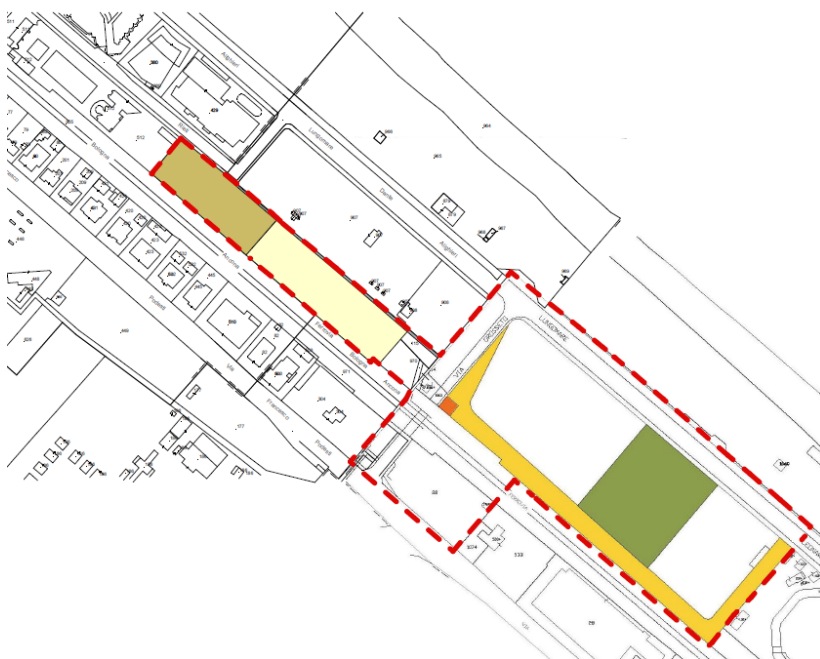


AREE DA CEDERE IN ZONA B1.7
(2^ Variante al PUA)

	PARCHEGGIO PUBBLICO 3.168,40mq <small>(piena proprietà)</small>
	PARCHEGGIO PUBBLICO 2.284,43mq <small>(nuda proprietà)</small>
	ALLARGAMENTO STRADA 234,52mq

AREE DA CEDERE IN ZONA CPT.2
(già previste dal Piano Attuativo vigente)

	AREA VERDE COMPATTO 3.850 mq
	NUOVA STRADA CARRABILE A RIDOSSO DELLA FERROVIA 3.507 mq
	RISTRUTTURAZIONE SOTTOPASSO ESISTENTE 88 mq



3.5 CONFORMITÀ DEL PIANO CON I PIANI SOVRAORDINATI

3.5.1 Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.)

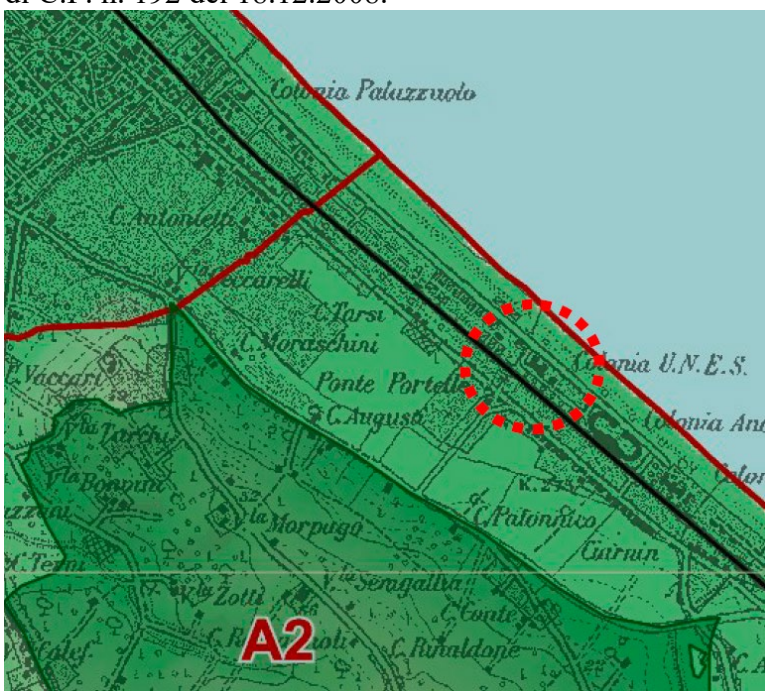
Il PPAR, in adempimento di quanto disposto dall'articolo 1 bis della legge 8 agosto 1985, n. 431 e dalla L.R. 8 giugno 1987, n. 26, disciplina gli interventi sul territorio con il fine di conservare l'identità storica, garantire la qualità dell'ambiente e il suo uso sociale, assicurando la salvaguardia delle risorse territoriali. Il P.P.A.R. è esteso all'intero territorio regionale e le norme ne regolano l'attuazione e la disciplina.

Il vigente P.R.G. del Comune di Senigallia, risulta adeguato al P.P.A.R. con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 123 del 29.07.1997.

Il piano in oggetto, comportando modifica alla zonizzazione, non risulta conforme al P.R.G. vigente. Non si ravvisano motivi di contrasto con gli ambiti definitivi dettati dal piano paesaggistico regionale.

3.5.2 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.)

Il PTC è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche, pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.



Non si ravvisano criticità con gli indirizzi indicati nel piano provinciale.

3.5.3 Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)

Il Piano Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale risulta approvato con D.C.R. 21.01.2004, n.116 (suppl. n.5 - BUR n.15 del 13.02.2004).

Con DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 marzo 2022 è stato approvato il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche (P.A.I.) Aggiornamento 2016.

Il Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), richiesto dalle LL. 267/98 e 365/00, si configura come stralcio funzionale del settore della pericolosità idraulica ed idrogeologica del Piano generale di bacino previsto dalla L. 183/89 e dalla L.R. 13/99.

In merito alla verifica di compatibilità del progetto con l'ambito PAI si rimanda al parere reso dalla Regione Marche:

“A conclusione dell’istruttoria, in sede di valutazione finale, per quanto di specifica competenza, si ritiene ci siano le condizioni per esprimere un parere favorevole riguardo alla compatibilità della Seconda Variante al Piano Particolareggiato per la riqualificazione dell’area “Ex Colonie Enel” in relazione all’assetto geomorfologico dell’area interessata dalle previsioni progettuali, ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/2001, comprensivo degli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con DGR 53/2014, in applicazione dell’art. 10 della LR Marche 22/2011”.

3.5.4 Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC)

Il Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC) risulta approvato con Del. Assemblea Regionale n.104/2019 e pubblicato sul BUR n. 100 del 12/12/2019.

Seppure le modifiche apportate con la presente variante non interferiscono con gli ambiti sottoposti a norma del PGIZC, si segnala che l’area interessata dal piano particolareggiato risulta parzialmente interna alla “zona dei 100 metri” di cui alle NTA del Piano GIZC.

A tale proposito il Comune ha ritenuto utile produrre il parere reso nel 2021 dalla Regione Marche SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa nell’ambito di un altro procedimento abilitativo, ma che, nella circostanza, fa specifico riferimento all’area delle “ex Colonie ENEL”:

“come già espresso nella nota ad oggetto ‘Realizzazione opere di urbanizzazione primarie e secondarie funzionali all’intervento per la riqualificazione dell’area ex colonie nel Lungomare Da Vinci nel Comune di Senigallia’ (prot. regione n.30790 del 12/01/2021) si rammenta che per quanto riguarda le zone interessate dal perimetro dell’area esondabile $Tr > 100$ di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010, l’art. 22, comma 2, lett. C) delle NTA del Piano GIZC prescrive che compete agli strumenti urbanistici di pianificazione urbanistica e di protezione civile, la regolamentazione delle misure volte alla gestione del rischio, con particolare riguardo ai sottopassi”.

3.6 INQUINAMENTO ACUSTICO - CONFORMITÀ ALLA L.R. 28/2001

La Legge Regionale n. 28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R. 17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell’applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all’articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all’articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d’uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere*

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425



temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto” con atto consiliare di approvazione C/C 64 del 16/09/2005.

Il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia nelle modalità e nei tempi previsti. In sede di adozione della variante urbanistica, andrà dichiarata la conformità della variante con il citato Piano di Classificazione Acustica, anche alla luce dell’esame delle osservazioni eventualmente accolte.

4 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –2]

2 - *Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

4.1 PREMESSA

Nel rapporto preliminare di assoggettabilità si precisa che la Variante in oggetto adegua il piano particolareggiato alla prescrizione contenuta nell'iter di approvazione della 1^ Variante, contenuta nel parere del "Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Teritorio" della Regione Marche (Accertamento Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014), e pertanto elimina la possibilità di realizzare piani interrati ad uso ricettivo.

Gli atti prodotti evidenziano che sono in corso di realizzazione alcuni interventi edilizi, progettati nel rispetto dei criteri stabiliti dal vigente Piano, che risultano sostanzialmente confermati con la variante:

- *valorizzare la vista fronte mare cercando di evitare tipologie "bifacciali" e utilizzando, per quanto possibile, soluzioni costruttive che consentano ampie superfici vetrate;*
- *realizzazione di edifici alti (21,70 mt di altezza massima così come previsto dal Piano Attuativo vigente) al fine di ridurre il consumo del suolo e per una maggiore permeabilità del terreno;*
- *consentire la visuale prospettica dalla collina al mare, e viceversa, evitando edifici a cortina continua.*

4.2 DEFINIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DEGLI EFFETTI PER LA SALUTE UMANA

Le azioni e i progetti auspicati dal piano escludono rischi per la salute umana e per l'ambiente. Si ritiene che anche nell'ipotesi di una non completa attuazione delle azioni della variante, non si avrà comunque un aumento dei rischi naturali e antropici già presenti nell'ambito d'influenza territoriale del piano.

A tale proposito si evidenzia la raccomandazione formulata dall'AST nel parere reso come SCA:

"si suggerisce in sede di realizzazione dell'opera di adottare idonee misure atte a garantire la salute della popolazione, quali ad esempio barriere vegetali antinquinamento (mitigazione) e zone verdi (compensazione). Tutti gli interventi che verranno attuati dovranno essere predisposti ed effettuati con l'adozione di tutte le possibili misure di efficientamento energetico utilizzando tecniche di costruzione ecologiche e includendo l'impiego di energie rinnovabili

previste dalla normativa vigente al fine di migliorare la qualità dell'aria e di conseguenza il miglioramento della salute umana".

4.3 DEFINIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DEGLI EFFETTI PER L'AMBIENTE

Negli ambiti oggetto della variante al piano particolareggiato *per la riqualificazione dell'Area "ex colonie ENEL"* del lungomare Da Vinci non sono rinvenibili oggettive vulnerabilità ambientali influenzabili, in negativo, dalle previsioni modificate.

4.4 IMPATTI SU AREE E PAESAGGI

Per quanto concerne le modifiche proposte non si riconoscono azioni tali da comportare impatti significativi sul contesto paesaggistico tutelato, nel limite e nel rispetto delle raccomandazioni segnalate dalla Soprintendenza all'interno del parere reso:

"nello specifico del parcheggio previsto sull'area B1.7, per quanto attiene alla Tutela Paesaggistica si prescrive fin d'ora che le superfici pavimentate dovranno essere realizzate con materiali drenanti e, ove possibile, con elementi adatti all'inerbimento, al fine di garantire una discreta permeabilità dei suoli; l'area a parcheggio, inoltre, dovrà essere integrata con adeguate opere a verde, mediante la messa a dimora di elementi vegetazionali arbustivi ed arborei, tipici del luogo, già adulti all'impianto. Per quanto attiene alla Tutela Archeologica, nella fattispecie dell'area a parcheggio, si rammenta l'obbligo di ottemperare al dettato dell'art.90 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza. In tal caso questo Ufficio si riserva di prescrivere assistenza archeologica continua alle opere di scavo e di richiedere varianti al progetto".

4.5 PROBABILITÀ, DURATA, FREQUENZA E REVERSIBILITÀ DEGLI IMPATTI

Dalle analisi istruttorie condotte dall'A.C. sul rapporto preliminare e dalle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, emerge la necessità di garantire la dovuta attenzione alla qualità tecnica di ogni intervento normato dal *Piano Particolareggiato di riqualificazione ex colonie ENEL*, al fine di ridurre gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione delle nuove previsioni.

5 CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE

Ai sensi dell'art.12 del Codice Ambiente, della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1647/2019, l'Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, deve esprimere il proprio parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS della variante.

L'istanza, presentata dal Dirigente dell' Area Tecnica Territorio ed Edilizia Privata del Comune di Senigallia con nota prot. n. 11062 del 20/02/2023, assunta al prot.prov.n.5401 del 20/02/2023, interessa la 2^a Variante al Piano Particolareggiato per la riqualificazione dell'Area "ex colonie ENEL" nel lungomare Da Vinci in variante non sostanziale al P.R.G. e propone la revisione dell'area CPT.2 del piano particolareggiato, con il trasferimento della SUL residenziale prodotta dalle aree in zona B1.7, all'interno dei sub-comparti della medesima CPT.2.

Pertanto, questo Ufficio, incaricato dell'istruttoria tecnica della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della 2^a Variante al Piano Particolareggiato per la riqualificazione dell'Area "ex colonie ENEL" nel lungomare Da Vinci in variante non sostanziale al P.R.G.,

- considerato che, l'Autorità Procedente ha fatto proprio e condiviso nei contenuti il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, redatto dal soggetto proponente;
- preso atto dell'iter amministrativo seguito dal Comune di Senigallia, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e delle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. 23.12.2019, n. 1647;
- alla luce dei pareri degli SCA, delle osservazioni e dei contributi pervenuti illustrati nei capitoli precedenti;
- valutata tutta la documentazione presentata,

PROPONE

a) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

b) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui alla D.G.R. 1647/2019 e ai Decreti di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica (D.D.13/2020 e 198/2021);

c) di **ESCLUDERE** il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18, fermo restando, il rispetto delle osservazioni e raccomandazioni impartite dai Soggetti Competenti in materia Ambientale contenute nei rispettivi pareri rilasciati:

- **Regione Marche Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio - Settore Genio Civile Marche Nord - conferma parere reso al Comune con prot.318993 del 20/03/2023**
- **AST MARCHE UOC ISP Ambiente e Salute**
- **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ANCONA E DI PESARO URBINO**
- **R.F.I.**

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425



I pareri in elenco sono allegati alla presente relazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Questa Amministrazione ritiene di dover precisare che, qualora venissero introdotte modifiche sostanziali al progetto di variante (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'eventuale accoglimento di osservazioni/opposizioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente valutazione; in tale caso sarà onere dell'Amministrazione Comunale, quale autorità procedente, evidenziare detta circostanza alla Provincia di Ancona, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente al procedimento di approvazione disposto ai sensi dell'art. 30 della LR 34/1992.

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere pubblicate integralmente nel sito web dell'Autorità Competente.

La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del Parere espresso ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e rappresenta il risultato dell'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS.

Tale attività, così come disposto dal suddetto decreto, si è basata sulla valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, i suggerimenti e i contributi inoltrati dagli SCA in sede di consultazione.



REGIONE MARCHE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD

Ancona, Data e Protocollo come da PEC

Via Pec

PROVINCIA DI ANCONA
Settore IV – Area Governo del Territorio
U.O. Pareri urbanistici e valutazioni
ambientali di piani urbanistici e territoriali
provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

e p.c. COMUNE DI SENIGALLIA
Area Tecnica Territorio ed Edilizia Privata
comune.senigallia@emarche.it

OGGETTO: COMUNE SENIGALLIA: SECONDA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA "EX COLONIE ENEL" NEL LUNGOMARE DA VINCI, POLO TURISTICO CPT.2 ED AREA B1.7 IN VIA RIETI, IN VARIANTE NORMATIVA AL P.R.G. - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA L.R. N. 6/2007 E DELLA D.G.R. N. 1647 DEL 23/12/2019.
Parere nel procedimento di “screening” ai sensi della DGR 1647/2019.

In riferimento a Vs nota prot. n. 2023/6959, acquisita agli atti della Regione Marche con prot. n. 256595 del 06/03/2023, si allega alla presente il parere di competenza del Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 comprensivo dell'accertamento ai fini della Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi dell'art. 10 della LR 22/2011 e della DGR 53/2014, relativi alla Variante in oggetto, trasmessi al Comune di Senigallia con Prot. n. 318993 del 20/03/2023. Per le motivazioni riscontrabili nel parere stesso, questo Ufficio ritiene, per quanto di competenza, che la variante in oggetto non necessita di essere assoggettata a VAS.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Cristina Domogrossi

Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord
Arch. Lucia Taffetani

CD/cd

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



REGIONE MARCHE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD

Ancona, Data e Protocollo come da PEC

Via Pec

COMUNE DI SENIGALLIA
AREA TECNICA TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA
comune.senigallia@emarche.it

OGGETTO: Seconda Variante al Piano Particolareggiato per la riqualificazione dell'area "Ex Colonie Enel" nel Lungomare Leonardo da Vinci, polo turistico CPT.2 ed area B1.7 in via Rieti, in variante normativa al PRG ai sensi dell'art. 15 c.5 della LR 34/1992.
Parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e accertamento ai fini della Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi dell'art. 10 della LR 22/2011 e della DGR 53/2014.

In riferimento a Vs nota Prot. n. 10808 del 20/02/2023, acquisita agli atti della Regione Marche con prot. n. 197268 del 20/02/2023, si rappresenta quanto segue.

Esaminata la documentazione tecnica prodotta da Codesta Amministrazione a corredo dell'istanza, visionabile al link indicato nella nota suddetta.

Considerato che questo Ente si è espresso in merito alla "Prima Variante al Piano Urbanistico Attuativo della Zona CPT Polo Turistico per la riqualificazione dell'area *Ex Colonie Enel* nel Lungomare Leonardo da Vinci" con note prot. n. 537734 del 16/05/2018 (parere ex art.89 DPR 380/2001) e prot. n. 97296 del 25/01/2019 (accertamento ai sensi della LR 22/2011 e dei "Criteri" di cui alla DGR 53/2014).

Visti i contenuti della 2° variante in oggetto, la quale mira ad includere nell'ambito oggetto di Piano Particolareggiato un'area adiacente alle aree interessate dal Piano stesso, individuata dal PRG come B1.7, oltre alla presa d'atto di una rettifica grafica ai sensi dell'art.2 delle NTA di PRG. La modifica proposta consentirebbe di poter utilizzare la potenzialità edificatoria residenziale dell'area B1.7 all'interno delle aree fondiari in zona CPT.2, nell'ambito dei volumi già previsti, senza ulteriore consumo di suolo e vincolando la destinazione dell'area in zona B1.7 a parcheggio pubblico almeno per il 90% dell'estensione territoriale della stessa, lasciando il restante 10% a parcheggio privato. La proposta non modifica la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard come previsto dall'art.15 c.5 della Legge Regionale 34/1992 e muove dal soddisfacimento dell'interesse pubblico legato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- implementazione delle aree a parcheggio a servizio del Lungomare L. Da Vinci e delle attività turistico ricettive attraverso il recupero di un'area ad oggi inutilizzata ed in stato di abbandono e la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta anche dei veicoli elettrici;
- creazione di un collegamento carrabile strategico tra via Rieti e la nuova strada nell'area CPT.2 che consenta di alleggerire il traffico veicolare sul lungomare;
- concentrazione delle volumetrie edificatorie consentite dal piano, con riduzione delle superfici fondiari edificabili.

Presa visione della cartografia del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Regionale (PAI) approvato con DCR 116/04 e ss.mm.ii., che evidenzia il sito in oggetto interessato dall'Area Inondabile (AIN) identificata con la sigla E-09-0003.

**REGIONE MARCHE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
 DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
 SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD

Visti gli esiti dell'indagine geologico-geomorfologica e della Verifica di Compatibilità Idraulica (*Verifica Completa* sviluppata attraverso l'analisi idrografica-bibliografica-storica, geomorfologica e idrologica-idraulica) condotte per la variante in oggetto dal dott. geol. Lorenzo Magi Galluzzi, riportati nell'elaborato "Relazione geologica, geomorfologica, idrologico-idraulica" redatto in data 08/02/2023, che non evidenziano aspetti pregiudizievoli ai fini delle trasformazioni urbanistiche proposte, confermandone la fattibilità geologica, geomorfologica e idraulica. Di seguito si riportano le considerazioni conclusive:

Nella presente relazione si sono esaminati gli aspetti geologici geomorfologici idrogeologici di un'area delimitata da Via Rieti, Ferrovia, Via Grosseto e proprietà Sira S.p.A. in Comune di Senigallia, per cui è stata richiesta proposta di variante destinando l'area a parcheggio pubblico (eccetto una porzione di 631,20mq destinato a parcheggio privato) da cedere all'Amministrazione Comunale.

Per la verifica di compatibilità idraulica risultando il tirante idrico massimo di 5-10 cm con velocità inferiore o uguale a 0,6 m/s. il progetto di rialzare sia la strada che il parcheggio rispetto al piano di campagna di almeno 20/30 cm risulterà del tutto sufficiente a contrastare gli eventuali allagamenti.

...

Sulla base di quanto precedentemente descritto dal punto di vista geologico, geomorfologico, idrogeologico si esprime un parere positivo sulla trasformazione urbanistico- secondaria dell'area.

Vista altresì l'"Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali", datata 13/02/2023, in cui il dott. geol. Lorenzo Magi Galluzzi assevera che per ottenere tale compatibilità sono previsti interventi per la mitigazione della pericolosità e del rischio, dei quali è stata valutata e indicata l'efficacia.

A conclusione dell'istruttoria, in sede di valutazione finale, per quanto di specifica competenza, si ritiene ci siano le condizioni per esprimere un parere favorevole riguardo alla compatibilità della Seconda Variante al Piano Particolareggiato per la riqualificazione dell'area "Ex Colonie Enel" in relazione all'assetto geomorfologico dell'area interessata dalle previsioni progettuali, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, comprensivo degli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con DGR 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della LR Marche 22/2011.

Le porzioni d'area del Piano Particolareggiato interessate dall'ambito PAI E-09-0003 sono soggette alle NA del PAI.

Nel caso vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere, andrà inoltrata apposita richiesta di riesame.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Geol. Cristina Domogrossi

Il Dirigente del Settore
 Genio Civile Marche Nord
 Arch. Lucia Taffetani

CD/cd

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Dipartimento di Prevenzione - UOC ISP Ambiente e Salute

Allo Provincia di Ancona
Settore IV - Area Governo del Territorio
UO Pareri urbanistici e valutazioni ambientali di piani
urbanistici e territoriali
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Fascicolo: 2023/1358

Rif. Ns. Prot. Ing. n. 0036517|03/03/2023

OGGETTO: VAS – Variante PRG area "ex colonie enel" - Lungomare Da Vinci - Senigallia - Verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. n. 6/2007 e della DGR n. 1647 del 23/12/2019.

Contributo istruttorio

Presa visione della documentazione prodotta, si fa presente che, a tutela della salute della popolazione, lo scrivente servizio non ha osservazioni.

Tuttavia premesso che la VAS consiste, sostanzialmente, nel valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte, con finalità di verificare le possibili incidenze dei programmi sulla qualità ambientale e gli effetti sulla salute della popolazione, quindi, la rispondenza degli stessi obiettivi dello sviluppo sostenibile, le argomentazioni esposte dal Proponente non rappresentano sufficienti elementi descrittivi che evidenziano le misure di mitigazione e compensazione previste per assicurare il controllo degli eventuali effetti detrattori derivanti dall'attuazione della variante al PRG, pertanto si suggerisce in sede di realizzazione dell'opera di adottare idonee misure atte a garantire la salute della popolazione, quali ad esempio barriere vegetali antinquinamento (mitigazione) e zone verdi (compensazione).

Tutti gli interventi che verranno attuati dovranno essere predisposti ed effettuati con l'adozione di tutte le possibili misure di efficientamento energetico utilizzando tecniche di costruzione ecologiche e includendo l'impiego di energie rinnovabili previste dalla normativa vigente al fine di migliorare la qualità dell'aria e di conseguenza il miglioramento della salute umana.

Inoltre durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a minimizzare il sollevamento di polveri durante le fasi di realizzazione delle opere, provvedendo tra l'altro a irrorare le aree interessate da lavorazioni che generano polveri, i cumuli di materiale e le strade di cantiere, ed intensificando tali interventi nei periodi di massima attività anemologica o di siccità con sistemi di annaffiatura. Dovrà essere altresì adottata una procedura per evitare l'imbrattamento delle strade da parte dei mezzi all'uscita delle aree di cantiere; durante la movimentazione dei mezzi in uscita dal cantiere, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti per prevenire l'incidentalità stradale; dovrà essere adottato ogni accorgimento al fine di contenere il disagio derivante dalla rumorosità del cantiere nei confronti delle abitazioni limitrofe; nella scelta dell'essenze arboree dovranno essere evitate le specie con spine sui rami e sulle foglie, specie urticanti o con parti velenose; evitare la presenza di specie con pollini allergenici; dovranno essere bonificati eventuali siti inquinati rinvenuti nel corso delle lavorazioni, nel rispetto delle vigenti norme di settore;

Il presente contributo, lascia pur sempre salve e impregiudicate le eventuali valutazioni e osservazioni da parte di altri enti/uffici pubblici, per quanto di rispettiva competenza.

Cordiali saluti

Il Direttore
UOC ISP Ambiente e Salute
Dr. Andrea Filonzi
(firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

dg_2023.03.24



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Alla

Provincia di Ancona

Settore IV – Area Governo del Territorio

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

e p.c.

Comune di Senigallia

Area Tecnica Territorio ed Edilizia Privata

PEC: comune.senigallia@emarche.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**

Segretariato Regionale del MIC per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Oggetto: **SENIGALLIA (AN) – SECONDA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA "EX COLONIE ENEL" NEL LUNGOMARE DA VINCI, POLO TURISTICO CPT.2 ED AREA B1.7 IN VIA RIETI, IN VARIANTE NORMATIVA AL P.R.G. - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA L.R. N. 6/2007 E DELLA D.G.R. N. 1647 DEL 23/12/2019 – CONSULTAZIONE DEGLI S.C.A.**

Trasmissione parere

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Biagio de Martinis**

Responsabile per la Tutela Archeologica: **Dott.ssa Federica Grilli**

Referente per la VAS: **Dott. Paolo Mazzoli**

Con riferimento alla nota del 03/03/2023 di pari oggetto trasmessa da Codesta Amministrazione, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 07/03/2023 al n. 0002453, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, fa presente quanto segue.

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione pervenuta;

Preso atto che la variante si sostanzia in: *Variante n. 2 al Piano Particolareggiato per la riqualificazione dell'area "Ex Colonie Enel"*;

Tenuto conto che la Variante in oggetto modifica le Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente attraverso la riformulazione degli articoli 16/l per la zona B1.7 e 17/d per la zona CPT.2, in modo tale che il Piano Attuativo che ad oggi ricomprende le sole aree in zona CPT.2 per poli turistici, possa essere riconfigurato includendo anche l'area B1.7, posta in adiacenza, ad oggi in stato di abbandono ed inutilizzata;

Tenuto conto che la variante ha come obiettivo il trasferimento della SUL residenziale prodotta dalle aree in zona B1.7 all'interno dell'area CPT.2 attraverso l'ampliamento della perimetrazione del Piano Particolareggiato vigente e conseguentemente vincolare la destinazione dell'area in zona B1.7 a parcheggio pubblico (eccetto una porzione di 631,20 mq destinato a parcheggio privato) da cedere all'Amministrazione Comunale";

Tenuto conto che la proposta di variante persegue nello specifico i seguenti obiettivi:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

- Implementazione delle aree a parcheggio a servizio del Lungomare L.Da Vinci e delle attività turistico ricettive attraverso il recupero di un'area ad oggi inutilizzata ed in stato di abbandono e la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta anche dei veicoli elettrici;

- Creazione di un collegamento carrabile strategico tra via Rieti e la nuova strada nell'area CPT.2 che consenta di alleggerire il traffico veicolare sul lungomare;

- Concentrazione delle volumetrie edificatorie consentite dal piano, con riduzione delle superfici fondiarie edificabili;

Considerato che l'area d'intervento si trova in un *contesto urbano costiero*;

Considerato il vincolo paesaggistico che insiste sull'area, ex art. 142 c.1 lett. a) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., tutela *ope legis*, che è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito (*Territorio costiero*);

Considerato che la variante con il trasferimento di cubatura non incide sui parametri edilizi quali altezza ed area di sedime dei fabbricati che rimangono quelli già previsti dal piano originario riguardante l'area CPT.2 mentre fa riferimento all'area B1.7 per quanto riguarda la nuova sistemazione a parcheggio;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza per quanto di propria stretta competenza

ESPRIME

Di non assoggettare a VAS la variante, in quanto le modifiche urbanistiche proposte non risultano comportare impatti significativi sul contesto paesaggistico tutelato;

Parere favorevole di massima sull'adozione della variante stessa.

Tuttavia, nello specifico del parcheggio previsto sull'area B1.7, per quanto attiene alla Tutela Paesaggistica si prescrive fin d'ora che le superfici pavimentate dovranno essere realizzate con materiali drenanti e, ove possibile, con elementi adatti all'inerbimento, al fine di garantire una discreta permeabilità dei suoli; l'area a parcheggio, inoltre, dovrà essere integrata con adeguate opere a verde, mediante la messa a dimora di elementi vegetazionali arbustivi ed arborei, tipici del luogo, già adulti all'impianto.

Per quanto attiene alla Tutela Archeologica, nella fattispecie dell'area a parcheggio, si rammenta l'obbligo di ottemperare al dettato dell'art.90 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza. In tal caso questo Ufficio si riserva di prescrivere assistenza archeologica continua alle opere di scavo e di richiedere varianti al progetto.

Questo Ufficio, in ogni caso, potrà esprimere ulteriori valutazioni di competenza, che potranno scaturire dall'esame della successiva fase di progettazione, al momento della richiesta del parere per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Il Soprintendente
Arch. Cecilia Carlorosi

PM/BDM/FG

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-AN-PU
Numero di protocollo: 3565
Data protocollazione: 30/03/2023
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-AN-PU_U03|30/03/2023|0003565-P



Ferrovie dello Stato Italiane
UA 6/3/2023
RFI-NEMI.DOIT.AN.INGVA00
18\P\2023\0000981

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Spett.le Comune di Senigallia
Area Tecnica Territorio ed Edilizia Privata
Pec: comune.senigallia@emarche.it

p.c. Unità Territoriale di Ancona
Sede

Oggetto: Pratica nr. 9078 – Istanza autorizzazione in deroga 753/80 per “2a Variante Al Piano Particolareggiato Per La Riqualficazione Dell’area “Ex Colonie Enel” nel Lungomare Da Vinci, Polo Turistico Cpt.2 Ed Area B1.7 In Via Rieti. Variante Normativa Al Prg Ai Sensi Dell’art. 15 C.5 Della L.R. 34/1992. – parere favorevole

In riferimento all’istanza in oggetto, registrata in arrivo al protocollo del 20/02/2023, si esprime parere favorevole di massima nel rispetto delle seguenti prescrizioni/adempimenti:

- Lungo i tracciati delle linee ferroviarie vige il limite di inedificabilità per una fascia di rispetto di 30 m dalla più vicina rotaia (ai sensi dell’art. 49 del DPR 753/80), per cui qualsiasi intervento di demolizione, ampliamento o realizzazione di nuovi manufatti o opere di urbanizzazione che ricada in tale area dovrà essere subordinato al rilascio di autorizzazione in deroga da parte di questa S.O. ai sensi del DPR 753/80;
- Non saranno autorizzate nuove costruzioni/manufatti a destinazione residenziale/uffici nella fascia di vincolo ferroviario, cui DPR 753/80, mentre potranno essere autorizzate nuove strutture a destinazione produttivo/commerciale ad una distanza non inferiore a 20 mt dalla più vicina rotaia;
- Non saranno autorizzati, ampliamenti sopraelevazioni o nuove costruzioni/manufatti, all’interno della fascia di vincolo ferroviario cui DPR 753/80, qualora ai sensi della normativa acustica vigente, siano classificati come ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di cura, ecc. ecc.);
- Non saranno autorizzati cambi di destinazione d’uso dove la nuova destinazione risulti avere limiti più restrittivi per la componente rumore e vibrazione;
- Per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici a destinazione residenziale/uffici già presenti all’interno della fascia di vincolo ferroviario, non saranno autorizzati aumenti di superficie/volume, né in avanzamento verso la sede ferroviaria né lateralmente, nonché variazioni alla sagoma ante-operam. mentre per quanto riguarda gli edifici a destinazione produttiva/commerciale potranno essere autorizzati aumenti di volume laterali, ma comunque a una distanza che sarà valutata secondo i criteri dettati dall’art. 60 cui DPR 753/80;
- Gli interventi di urbanizzazione in adiacenza al tracciato ferroviario dovranno prevedere un’adeguata recinzione con caratteristiche conformi agli standard di sicurezza di RFI, a tutela e salvaguardia della sicurezza dell’esercizio ferroviario e della pubblica incolumità;

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



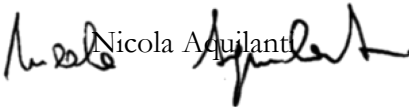


- Nel rispetto degli art. 44 e 45 del D.P.R. 753/80, tutte le acque superficiali dovranno essere regimentate lontano dalla sede ferroviaria, prevedendo ove necessario la realizzazione di cunette di raccolta ed ogni altra opera utile al loro allontanamento.
- Il posizionamento di sorgenti luminose ed essenze arboree dovrà essere effettuato conformemente alle disposizioni di cui agli art. 39 e 52 del DPR 753/80. In particolare, gli eventuali sostegni dell'illuminazione dovranno essere posizionati ad una distanza dal confine ferroviario pari alla loro altezza massima, aumentata di due metri, al fine di non creare soggezioni all'esercizio ferroviario in caso di ribaltamento.
- Le paline di illuminazione, i cartelli e le insegne pubblicitarie, installate su pali dovranno essere posizionati in modo tale che anche in caso di ribaltamento nessuna parte degli stessi cada su proprietà ferroviaria e dovranno essere oggetto di autorizzazione in deroga;
- L'eventuale posa dei pannelli solari dovrà avvenire tramite elementi con vetro antiriflesso e comunque in modo tale che gli stessi non producano in alcun caso abbagliamento verso la sede ferroviaria. Dovranno inoltre essere posti su strutture idonee a resistere alle azioni del carico vento.
- Le siepi, potranno essere poste a dimora solo se mantenute nel loro massimo ingombro, ad una distanza non inferiore a cm 50 dalla recinzione per consentire la loro manutenzione dall'interno della proprietà privata e la loro altezza non potrà comunque superare quella della adiacente recinzione.
- Le condotte idriche e fognarie ricadenti nella fascia 6-10 m dalla più vicina rotaia dovranno essere opportunamente protette con controtubo come da disposizioni tecniche contenute nel Decreto 04/04/2014, "Norme tecniche per gli attraversamenti e parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie e altre linee di trasporto", mentre quelle ricadenti nella fascia 10-30 m dalla più vicina rotaia dovranno essere preventivamente autorizzate in conformità con quanto prescritto dal DPR 11/7/1980 n. 753.
- I gasdotti andranno posizionati a distanza non inferiore ai 20 m dalla più vicina rotaia e se ricadenti nella fascia 20-30 m dovranno essere preventivamente autorizzati in conformità con quanto prescritto dal DPR 11/7/1980 n. 753.
- Eventuali opere di attraversamento della sede ferroviaria o di parallelismo alla stessa, dovranno essere sempre e comunque preventivamente autorizzate da questa Direzione, dietro esame di specifici elaborati tecnici, e disciplinati da apposita convenzione, recante norme e obblighi di gestione e manutenzione nonché gli oneri economici a carico del richiedente.

La presente non costituisce autorizzazione in deroga.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. si riserva la facoltà di dare eventuali ulteriori prescrizioni in fase esecutiva delle opere, che si dovessero rendere necessarie, per evitare danni all'infrastruttura e garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario

Distinti saluti


Nicola Aquilanti



GIUNTA REGIONALE
 SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO
 P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa
 PEC: regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it
 email: funzione.acquasuolocosta@regione.marche.it

Prot.

Comune di Senigallia
 Sportello Unico per l'Edilizia
PEC: comune.senigallia@emarche.it

OGGETTO: Comune di Senigallia – art. 22, comma 4 delle NTA Piano GIZC, approvato con DACR n. 104 del 06/12/2019 – Ditta Iniziative Turistiche Senigallia - “Costruzione edificio residenziale per attuazione del sub comparto A ricompreso del piano urbanistico attuativo ex colonie marine sito in Lungomare da Vinci”. **Contributo istruttorio.**

Con nota prot. n. GE/2021/0019443, assunta al protocollo regionale n. 815432 del 01/07/2021, codesto SUAP, ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, per la pratica di cui all’oggetto.

Dalla documentazione prodotta l’area in oggetto risulta localizzata nel transetto 250 dell’UFCS 5 ed è:

- esterna al demanio marittimo;
- parzialmente interna alla “zona dei 30 metri” di cui all’art. 55 del Codice della Navigazione;
- esterna al perimetro dell’area esondabile Tr20 di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010;
- esterna al perimetro Tr100 di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010;
- parzialmente interna alla “zona dei 100 metri” di cui alle NTA del PGIZC.

Il transetto presenta le seguenti caratteristiche di avanzamento/arretramento della linea di costa:

TRANSETTO	AVANZAMENTO/ARRETRAMENTO MEDIO
250	-15,86

Con l’entrata in vigore del nuovo Piano GIZC, approvato con DACR n. 140 del 06/12/2019 e pubblicato sul BUR n. 100 del 12/12/2019, questo ufficio è competente a rilasciare pareri esclusivamente nei seguenti casi:

- parere ai sensi dell’art.9, c.3 delle NTA “Fatto salvo quanto previsto dall’art. 49 del CdN, le opere di difficile sgombero possono essere realizzate soltanto dagli enti pubblici o da soggetti privati per finalità di pubblico interesse, nel rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali, dei relativi titoli abilitativi e di quanto disposto dal successivo Titolo III delle presenti NTA, previo parere della Regione da rilasciarsi entro sessanta giorni dalla richiesta”;
- parere obbligatorio e vincolante ai sensi del comma 4 dell’articolo 22 delle NTA del Piano GIZC (Tabella 2 - Zona dei 30 metri/fuori dai perimetri Tr 20 e Tr 100).

Inoltre, nell’ambito della procedura di verifica di conformità, di cui all’articolo 13, comma 7 delle NTA del Piano GIZC (approvazione dei piani particolareggiati di spiaggia), lo scrivente ufficio può essere chiamato ad effettuare l’esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, qualora la struttura organizzativa regionale competente in materia di demanio marittimo lo ritenga opportuno.

L’intervento in oggetto non rientra in alcuno dei casi sopra menzionati, in quanto la Tabella 2, art. 22 delle NTA contempla interventi posti al di fuori della “zona dei 100 metri” ma interni alla “zona

dei 30 metri” di cui all’art. 55 del Codice della Navigazione, per cui la struttura regionale non può rilasciare alcun parere in merito.

In base art. 26, commi 4 e 5 delle NTA PGIZC spetta alle amministrazioni preposte alla disciplina dell’attività edilizia, l’emissione del permesso di competenza.

In ultimo e come già espresso nella nota ad oggetto “*Realizzazione opere di urbanizzazione primarie e secondarie funzionali all’intervento per la riqualificazione dell’area ex colonie nel Lungomare Da Vinci nel Comune di Senigallia*” ns. prot. 30790 del 12/01/2021, che si allega, si rammenta che per quanto riguarda le zone interessate dal perimetro dell’area esondabile $Tr > 100$ di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010, l’art. 22, comma 2, lett. C) delle NTA del Piano GIZC prescrive che compete agli strumenti urbanistici di pianificazione urbanistica e di protezione civile, la regolamentazione delle misure volte alla gestione del rischio, con particolare riguardo ai sottopassi.

IL DIRIGENTE
Ing. Stefania Tibaldi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
--

ALLEGATI: nota prot. 30790 del 12/01/2021

2021-07-12_Edificio residenziale ex colonie senigallia_CONTRIBUTO.docx
410.10.10/2014/ITE/80
MS